IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 21. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 22 Gennaio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un'ipotesi.

Com'è noto, la Commissione della Camera, che è convocata per sabato, onde proseguire l'esame del progetto ministeriale sugli sgravi deve pur esaminare e riferire sul progetto Sonnino.

Siccome essa è composta quasi completamente di deputati ministeriali, non vi è dubbio che preferirà il progetto del Ministero per la riduzione del prezzo sul sale e pel resto, pur accogliendo, tanto per dar prova di una certa indipendenza, qualcuna delle minori proposte del Sonnino, sulle quali non insisterà, sul credito ipotecario, fondendole, rifondendole ecc.

E sia pure, ma quando saremo alla discussione pubblica, siccome le proposte Sonnino sono acquisite e naturale che egli e i suoi amici le difendano e propongano di metterle in deliberazione, se anche senza speranza di vederle approvate.

Il Ministero e la Commissione naturalmente si opporranno, ma non potrebbe darsi il caso che, una volta approvata la riduzione del prezzo del sale, se non tutto, per lo meno una gran parte dei deputati delle provincie meridionali e delle isole approvino pure la riduzione della metà dell'imposta fondiaria?

Lasciando il merito della proposta, è mai supponibile che la grande maggioranza degli elettori, che pagano imposta fondiaria, possa essere contenta ad un sgravio, che nell'assieme rappresenta una ventina di milioni?

Che uomini parlamentari notevoli, come gli on. Rudinì, Cappelli, Lacava ecc. considerando la proposta sotto i varii aspetti e non soltanto sotto quello di un interesse immediato del contribuente, si mostrino contrarii si può comprendere; ma la grande maggioranza dei contribuenti, che bada al beneficio e non ad altro, difficilmente si congratulerà col proprio deputato per aver votato contro.

E quanti sono i deputati che possono far astrazione dalla tendenza degli elettori?

D'altra parte non è improbabile che nello stesso gruppo socialista, come già fu insinuato da qualche araldo del partito, si trovino parecchi, i quali votano l'uno e l'altro sgravio.

Ora dato che si avverasse una tale ipotesi, che il Ministero deve certamente aver prevista, quale sarebbe il risultato?

E' mai supponibile che il Governo possa accettare una soluzione, che equivarrebbe al completo dissesto dalla sera alla mattina delle finanze?

Ed ecco perchè a noi pareva e pare che il rinvio di questa grossa questione, dalla quale può derivare lo sconquasso della nostra finanza, non fosse un temperamento da disprezzarsi.

Se, per confessione della stesso Ministro del Tesoro, la semplice approvazione degli sgravi proposti dal Ministero produce il bilancio dello Stato in condizione di non aver un centesimo di margine per tre anni e col pericolo di ripiombare nel disavanzo, sol che taluno dei cespiti principali non risponda alle speranze o che si avveri un buon raccolto di grano, che cosa si dovrà dire, se fossero approvati i due sgravi?

Al momento opportuno entreremo anche noi in merito dei due progetti; ma intanto non sarebbe superfluo sapere che cosa pensa il Ministero, dato che la pericolosa ipotesi si avverasse.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 21. — Il Rouprinz è ristabilito dalla lieve infreddatura, ma per precauzione rimarrà in camera anche domattina.

Lo Czar e la Czarina lo hanno visitato nel pomeriggio.

(S) **Londra**, 21 — Il Duca e la Duchessa di Orléans, accompagnati dal Duca di Luynes, hanno fatto visita ieri al Re Edoardo VII ed alla Regina Alessandra.

A proposito di questa visita, i giornali ricordano che il Duca di Orléans ebbe degli attriti col Re, quando era Principe di Galles, per una carrozzata di Lesdrie.

Vienna, 21, ore 12,10. — Circa le voci della formazione a Pola di una squadra di tre corazzate, due incrociatori e nove torpediniere sotto gli ordini del contrammiraglio Kuesler, e che dovrebbe esercitare eventualmente una pressione sulla Porta per l'attuazione delle riforme, si afferma, da fonte autorevole, trattarsi di una squadra che secondo le disposizioni prese da parecchio tempo dovrà fare, nelle prossime manovre, il servizio di crociera nell'Adriatico e nel Mediterraneo orientale.

Non è però escluso che durante quel periodo di esercitazioni, se si manifestasse la necessità, la detta squadra estenda i suoi viaggi alle acque del Levante.

Vienna, 21, ore 11,45. — Secondo notizie da Belgrado il colonnello Costantinovic, zio del Re Alessandro e suocero del principe Mirko) tornerà a stabilirsi in Serbia, essendo appianate le divergenze col Re Alessandro in seguito al matrimonio con la Regina Draga.

Berlino, 21, ore 12,10. — Da Costantinopoli si annuncia che negli ultimi giorni la situazione si è un po' modificata nel senso che la Russia e l'Austria-Ungheria non presenteranno proposte di riforme sino a che non si conosca l'effetto di quelle ordinate dal Sultano in dicembre.

(S) **Parigi**, 21. — A. Renucci, vice-console incaricato della Cancelleria dell'Ambasciata di Francia presso S. M. il Re d'Italia, è stato nominato Console, in compensa dei suoi servigi.

Negli Stati Uniti.

New-York, 20. — La Corte d'appello di Washington avendo deciso che la recente legge, votata dal Parlamento, sui privilegi per l'esercizio delle ferrovie, è incostituzionale, la sua applicazione, secondo la Costituzione degli S. U., resta sospesa.

Soltanto New-York perde per tale fatto 5 milioni di dollari.

Nel Sud d'Africa.

(S) **Johannesburg** 21. — I direttori delle miniere hanno diretto al Ministro Chamberlain, un rapporto, nel quale esprimono il loro timore che la pressione esercitata sugli indigeni, per procurare la mano d'opera necessaria ai lavori, provochi una sollevazione e preconizzano l'introduzione della mano d'opera europea o cinese.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli** 21. — Agop Hatchikian, autore dell'attentato contro il Patriarca armeno Ormanian, ha dichiarato che aveva intenzione di uccidere il Patriarca perchè lo voleva far evitare.

Le strade nei dintorni della Cattedrale di Kumkapu sono custodite militarmente per tema di un nuovo attentato.

Vi furono dimostrazioni durante le quali fu processato a numerosi arresti.

La festa del Patriarca non è serena. Nei circoli armeni si stigmatizza l'attore"

Nella Repubblica del Salvador.

New-York, 21. — Si ha da Panama che i generali Varahone e Manuel Rivas si sono messi alla testa dei rivoluzionari contro il Governo del Salvador.

Il generale Regalado con una forte colonna di truppe marcia contro i ribelli.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna**, 21. — *Camera dei deputati.* — I giovani czechi ripresero l'ostruzionismo.

Lo czech Dyk pronunzia un lungo discorso sopra una mozione d'urgenza presentata prima della vacanza.

Funke dichiara, a nome di tutti i partiti della Slesia, che essi non prenderanno parte alla discussione delle mozioni d'urgenza presentate dagli czechi, escendone evidente lo scopo.

Koenig pronunzia un discorso in lingua czeca.

Il Centro cattolico presenta indi la proposta di eleggere una Commissione speciale, la quale, entro il termine di due mesi, sottoponga alla Camera il progetto di un nuovo regolamento, poichè quello attualmente in vigore non è sufficiente a garantire il normale funzionamento della Camera.

Dopo breve discussione la mozione Dyk viene respinta.

La seduta è tolta alle 3 pom. e rinviata a venerdì.

Germania.

(S) **Berlino**, 21. — *Reichstag.* — Il Cancelliere, conte de Bülow, rispondendo ad alcune osservazioni dirette dal deputato Richter e Liebmann contro la persona dell'Imperatore, dichiara che S. M. dovrebbe tanto più conquistare un'influenza negli affari dello Stato, inquantochè egli possiede una ragguarda individualità. La sua alta individualità così fortemente temperata costituisce per un popolo un vantaggio che bisogna saper apprezzare.

In altri passi vi furono molti Sovrani che avrebbero voluto usare della loro influenza per contenerli; nessuno dovrebbe disconoscere il genio dell'Imperatore che possiede uno spirito immune da qualunque pregiudizio e pel quale nulla è trascurabile.

L'oratore prosegue: « Quanto ai generali boeri io proposi all'Imperatore di riceverli a condizione che essi si astenessero da ogni agitazione antiinglese in Germania. e, come sudditi inglesi, domandassero udienza all'Imperatore per mezzo dell'ambasciatore d'Inghilterra. Dewet accettò a nome suo e dei suoi colleghi. Io non posso nominare la persona che serviva da intermediario, ma vi assicuro che essa è un personaggio assolutamente onorevole e degno di fede. Dopo qualche tempo esso mi fece sapere che i generali boeri avevano improvvisamente mutato di opinione, che non credevano di dover domandare udienza, mi trovavano invece preferibile per mezzo dell'ambasciatore d'inghilterra. Dewet accettò a nome suo e dei suoi colleghi. Io non posso nominare la persona che serviva da intermediario, ma vi assicuro che essa è un personaggio assolutamente onorevole e degno di fede. Dopo qualche tempo esso mi fece sapere che i generali boeri avevano improvvisamente mutato di opinione, che non credevano di dover domandare udienza, mi trovavano invece preferibile per mezzo dell'ambasciatore d'inghilterra. Dewet accettò a nome suo e dei suoi colleghi. Io non posso nominare la persona che serviva da intermediario, ma vi assicuro che essa è un personaggio assolutamente onorevole e degno di fede. Dopo qualche tempo esso mi fece sapere che i generali boeri avevano improvvisamente mutato di opinione, che non credevano di dover domandare udienza, ma

Atti del Governo

La " Gazzetta Ufficiale „ del 21 contiene:

Relazione e R. D. che scioglie il Cons. com. di Sanluri (Cagliari) e nomina a R. Commissario il rag. Salvatore Portelli.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicherà ieri reca:

« Commissione esaminatrice per lo nomine, le promozioni ed i trasmutamenti dei magistrati — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto — Definiti — Prospetto generale riassuntivo delle spese di giustizia relative al 2° trimestre 1901-902. »

Giudici — Niutta Vincenzo da Aquila nomin. vicepres. trib. Siracusa; Benettini Carlo da Rocca San Casciano collec. appellato a Forlì.

Pretori — Martelli Tommaso da Lastra a Signa nom. giudice a Rocca S. Casciano; Simonetti Francesco da Albano Laziale ed al Isernia; Nunzio Marino da Marano ad Albano; Sgattoni Gian Giuseppe da Correggio a Fornovo di Taro; Mazzacreta Umberto da Mascalucia a Perrere; Tucci Vincenzo richiam. dall'aspett. a Cerchiara Calabra; Morbilli Gustavo da Pulica collec. in aspettativa.

Agg. giudiziari — Taranelli Mario da ff. vicepret. a Grossotto tram. al trib. di Lodi; Parrella Alberto dal trib. di Lodi a ff. vicepret. a Grossotto.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Terni, 21 — *(S).* Stanotte s'è spento il maggiore garibaldino **Edoardo Barberini** di anni 70. Fu uno dei Mille, e negli ultimi anni della sua vita era stato ridotto a far l'operaio in questa R. Fabbrica d'armi. Fu nobile esempio di modestia e di dignità di carattere. Possedeva la barca sulla quale Garibaldi sfuggì alla vigilanza delle navi inglesi che circondavano l'isola di Caprera e conservava con cura il timone che gli dovrebbe ricuperare per conservarlo fra i ricordi del Risorgimento Italiano.

Bologna, 22, ore 2,30. — Stanotte mentre due guardie di città si trovavano in pattuglianza per Borgo San Pietro, si incontrarono con tre individui in atteggiamento sospetto.

Invitati a fermarsi due di essi fuggirono; il terzo, estratto di sotto il mantello un grosso pugnale a forma di scalpello colpì violentemente alla fronte colla parte acuminata la giovane guardia Gersi, meridionale. Questa cadde svenuta.

Il pericoloso individuo, dopo una fiera colluttazione con altre guardie accorse fu messo in una vettura e trasportato alle carceri.

La guardia ferita, medicata in una farmacia, fu poi ricoverata all'ospedale maggiore, dove il medico si riserbò il giudizio.

Si suppone che i tre individui stessero perpetrando qualche furto.

Una conferenza episcopale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Palermo, 21, ore 16. — Sono stamane alle ore 10 è incominciata la prima conferenza episcopale siciliana, nella quale si stabiliranno accordi sul movimento dell'azione popolare cristiana nelle diocesi dell'Isola. Vi partecipano trodici prelati, tra arcivescovi e vescovi.

Presiede il card. Celesia. Segretario relatore è mons. Blandini vescovo di Nicosia.

La conferenza continuerà sabato e si chiuderà dopo l'approvazione di una lettera episcopale collettiva, contenente le decisioni della conferenza.

Domenica nel palazzo arcivescovile si farà un banchetto in onore dei prelati venuti a Palermo.

Contro il divorzio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 21, ore 24. — *(corrono).* Stasera si riunì in Comitato antidivorzista.

L'adunanza riuscì numerosissima.

Erano presenti l'amministratore Lovera, il conte d'Harcourt, il conte Filippo Crispolti, il senatore Di Sambuy, i deputati Di Cambiano e Biscaretti, parecchi patrizi, consiglieri comunali e professori d'Università.

Avevano aderito il senatore Fontana e il dep. Ressi.

Dopo il resoconto morale fatto dal Comitato, furono letegati gli on. Di Sambuy e Biscaretti a rappresentarlo al Congresso e ad invitare l'on. Giuliotti a tenere una conferenza a Torino.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vicenza, 20. — Il Municipio, per mostrare la sua buona volontà di contribuire a risolvere il malaugurata questione dei macelli, annunzia che farà delle riduzioni sul dazio.

I macellai protestano che le riduzioni sono troppo lievi e continuano ad agitarsi.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi e scoperte dell'agosto 1902.

Regione VIII (*Etruria*).

Una antefissa discretamente conservata, con avanzi di coloritura, trovata a nord di Corneto, servì di guida all'Ispettore Pasqui alla ricerca di resti di un edificio pubblico nella sede dell'Etruria Tarquinia. Essi infatti furono riconosciuti nella località denominata Ortaccio, a nord di Tarquinia, poco sotto Porta Nuova, in un ripido terreno, che al detto ispettore parve ridotto artificialmente a piattaforma.

II. Roma.

Regione III. Nella chiesa di Santa Prassede fu riconosciuto che il gradino dell'altare nella sagrestia era formato da un lastrone di sarcofago, il quale servì a seppellimento di un certo Adalbrando *primicerius sacellariorum sedentes secundo*.

Regione VII-IX. Presso i negozianti Bocconi fu rinvenuto un mattone con bollo circolare ancora inedito e dell'anno 125, in piazza Montecitorio, alla profondità di quattro metri sotto il piano stradale, si sono trovati pezzi avanzi di muri.

Via Flaminia. Nei prati della Farnesina si è rinvenuta un'urna cineraria, anepigrafe, con alcuni frammenti di terrecotte sepolcrali.

Regione I (*Latium et Campania*).

Lungo l'antica via Campana, a due chilometri da Pozzuoli, si rinvenne un sarcofago, la cui fronte rappresenta una scena con Amorini e Centauri. Il coperchio è decorato da una targa con iscrizione sepolcrale. Poco distante alcuni scavi hanno messo in luce altro sepolcro due cippi con iscrizioni latine, pure sepolcrali.

Pompei

Continuando gli scavi nel vicolo tra le isole III e IV della Regione V si misero in luce alcuni muri, sui quali sono iscrizioni graffite. Una di queste merita menzione perchè in essa è ricordata la casa abitata da Venitia di Lucrezio Frontone, dai visitori della casa di lui. Alcuni oggetti comuni e poche monete si ravvisarono nel retrobottega dell'edificio Reg. V, Is. III, 6.

Regione IV (*Samnium et Sabina*)

Nella restituita della strada nazionale presso le prime case di Castelbaronggero si è scoperto un tratto di muro a grandi massi, senza cemento nello stereobate poi si trovarono sezzi di tegoloni e un manico di anfora con bollo *rotio*. Nell'acropoli della stessa città venne in luce un tratto di mura poligonco.

Sicilia.

A Siracusa, e precisamente alle falde meridionali dell'Acradina, in cui sono numerose tracce di antichi edifici, si scoprì una botola, che permise l'accesso ad una piccola camera rettangolare a volta, con pareti dipinte a fresco, ancora in buono stato.

Questa camera, mediante un corridoio in fabbrica, coperto a botte, mettova in un ampio vano rettangolare, non esplorato interamente per l'opposizione dei proprietari. Il pavimento era di cocci della camera come del vano, era di *opus signinum*. A metà circa del corridoio si apre un occhietto svasato, al quale rispondo nel suolo una botola di eguale ad un cisternino, scavato nella roccia, e servito di scarico alle acque piovane.

Nel lavoro di esplorazione, si sono rinvenuti frammenti di intonaco e un'ansa di anfora con bollo greco, inedito, e frammenti di vasi, di stoviglie ecc.

In complesso il ch. prof. Orsi possa che nel declivio dell'Acradina vi fosse una villa con vani sotterranei, edificata nel sito, dove pochi secoli prima esistevano casseggiati greci di costruzione leggiera, e sostribuzioni — per alcuni dati positivi della storia siracusana — il fabbricato al principio dell'impero.

Nel proseguire gli scavi della necropoli di Grotticelli furono esplorati altri 29 ipogei e sepolcri, nei quali si rinvennero due bellissimi anelli di Teodosio II e parecchie altre monete.

La necropoli, per la successione di sepolcri svariati che essa contiene, può dirsi greco-romina-cristiana-bizantina.

Gela (Terranova di Sicilia). Si esplorarono vari terreni lungo la rotabile Terranova-Licata, in contrada di Capo Soprano, dove si stendeva la ricca Necropoli di Gela.

Nei terreni dei signori Salerno furono scoperti dicietto sepolcri non tutti intatti, che dettero una discreta raccolta di vasi greci di buona epoca; di *Quadro a Palazzi*, dove nel 1899 si scoprirono i migliori sepolcri di Gela, si rinvennero quindici altri sepolcri di Gela, con ricchi corredi vasi (lacrimatori, unguentari ed altri) dei due stili, tra i quali prevalgono le anfore attiche.

Parecchi vasi, una pelike con amazzonomachia, portante la firma di Polignoto, si scoprirono nel fondo Forza. Proseguendo gli scavi nel terreno dei sigg. Giuseppe e Fortunato di Bartolo si trovarono dodici sepolcri, che dettero pochissimi ma buoni vasi di stile rosso, severo, e arco.

Centuripe. Sulle falde del Calvario, a tre metri di profondità, un contadino s'imbattè negli avanzi di un edificio romano di cui scoprì una parete dipinta a fresco ed un pavimento a mosaico. Poichè tutto fa supporre che questo edificio avesse appartenuto ad un'abitazione, fu chiuso lo scavo, per essere ripreso in seguito, a cura della Direzione degli Scavi di Siracusa.

Melandro. Una catacomba cristiana fu rinvenuta al piè della collina ove si trova l'ingresso della *Grotta del Monaco*, già conosciuta dai dotti ed anche da mia mina e visitata, che vi andavano in cerca del tesoro.

La catacomba, esplorata dal ch. prof. Orsi, consta di due corpi distinti, una settentrionale, con arietta centrale in cui si ad ovest, l'altro meridionale con galleria e cubicoli di sviluppo assai irregolare. Questi nuclei sono tutti incisi nel calcareo che vi abbonda. Vi si trovano numerosi sepolcri esplorati, alcuni anche, a quanto sembra, di martiri, di santi, di venerabili, o per lo meno di persone raggardevoli, si rinvennero numerosi schelletri, ma pochi oggetti e di non grande importanza, e questo certo per colpa dei numerosi violatori e saccheggiatori. Degli oggetti rinvenuti sono notevoli alcuni fiaschi o bicchieri vitrei; poche armille di bronzo (delle quali ampia quantità infilate in palco di un rosario) e alcuni spilli crinali d'osso, con l'estremità superiore intagliata a testa e bustino muliebre; un fra tanto epigrafico cristiano, ed infine una assai bella lucerna fittile decorata da una rosa quadripetala con stami intorno, impressa nel rovescio, per marca di fabbrica, una arma di piede.

Come quasi tutti i cimiteri della regione siracusana, nella catacomba ora descritta, oltre la povertà dell'escavazione, si nota l'incertezza dell'opera, sia nella scelta conducta saltuariamente e non sopra un piano prestabilito; e ciò per il fatto che le prime comunità religiose furono ora perseguitate ora tollerate, furonti dopo la pace costantiniana, nuovamente perseguitate sotto i Vandali.

Essa è composta, secondo il ch. prof. Orsi, di due nuclei originali indipendenti: uno settentrionale, l'altro meridionale: al primo si accedeva per mezzo di un ingresso palese, perchè anche in età pagana il luogo dovova essere rispettato e tutelato dalle leggi, che riconoscevano la santità dei sepolcri; al secondo invece, perchè luogo di culto essendo sepolcro di martiri, si accedeva per un pozzo.

Cessato le persecuzioni ed il movente di tener celato il suo luogo meridionale, questo fu abbandonato col nucleo settentrionale, prolungando il corridoio.

Nessuna traccia di pitture o sculture nella catacomba: appena qualcuna di comune e questa mistrica, propria di quasi tutti i cimiteri cristiani, come quella sul-est dell'isola, va imputata alla povertà delle popolazioni agresti, come all'analfabetismo imperante va imputato il piccol numero di tracce di titoli graffiti sulle tombe.

La notevole mancanza di lucerne, nell'altro indica se non che esse fosse furono portate via dai visitatori e sacchegiatori. Da alcune monete trovate e da altri indizi, il prof. Orsi argomenta che i sepolcri furono dalla prima metà del IV secolo alla fine della seconda o alle il cimetero deve essere stato donato e chiuso il 400 d. C. dopo oltre un secolo di vita.

Drammi di terra e di mare

Incendio a bordo di un piroscafo.

(S) **Le Havre**, 21. — Oggi verso le 12,30 è scoppiato un incendio di mandria intensità a bordo del transatlantico « Touraine. »

Il salone delle cabine di 1a classe è rimasto interamente distrutto, il fuoco si propaga anche alla stiva.

Parigi, 21 — La *Compagnia Transatlantica* è stata avvertita che l'incendio scoppiato a bordo del piroscafo *Touraine* è stato domato alle ore 4.15 del pomeriggio. I danni sono rilevantissimi.

New-York, — Vulcani.

(S) **New-York**, — Sono cessate le eruzioni vulcaniche nell'isola di Java, che appartiene al gruppo delle Sunda.

Teatri ed Arte

Filippo Marchetti.

La commemorazione, che del suo Presidente e Direttore ha tenuto il nostro Istituto musicale, se era doveroso omaggio alla memoria di chi gli aveva consacrato così lungo tributo di cure e di opere, è stata pur anche una sincera e calda testimonianza di grato animo, intensa prova di venerazione, di stima e di memore affetto.

Non sempre avviene che a lunga scadenza i beneficati ricordino il benefattore: ma qui il tempo non cancellò.

Quel gran pubblico, che, insieme alle notabilità più scelte, era composto di ingegnosissimi artisti, venuti anche da fuori, di colleghi in arte, di ammiratori del genio e del carattere, di discepoli, che dovettero a lui l'impulso a correre non ingloriose le battaglie del mondo; quel grande pubblico diceva assai più che una ufficiale dimostrazione.

Ciò era nel cuore di tutti gli astanti. Ciascuno per sè, alla udizione delle commoventi dei maestro, riviveva con lui, lo rivedeva sereno, sorridente, come forse vivono. Così la cerimonia, intonata ad una intimità ben singolare in tali occasioni, assurgeva a verace attestato di venerazione affettuosa e sinceramente cordiale.

E perchè questa incontrasta fosse donosa.

Io non credo di andar lungi dal vero dando la risposta al quesito.

In Filippo Marchetti quella folla intendeva onorare non soltanto il maestro, ma l'uomo. Egli che in vita aveva saputo vincolare l'affetto di quanti lo avvicinavano, aveva diritto a questo contraccambio e il contraccambio, senza posa, senza vernice, spontaneamente — e però efficacemente — fu offerto.

L'uomo, sì, oltre l'artista, fu commemorato; l'uomo semplice, retto, saldo nei principii, corretto nelle forme, espansivo e leggi affetti, dolce fin nel rimprovero, modesto, si può dire, fino all'esagerazione.

E una prova della sua modestia mi fu offerta appunto nella esecuzione musicale, che seguì il bel discorso del Direttore. Chi mai si sarebbe potuto pensare che per la prima volta lunedì scorso la sala dell'Accademia di S. Cecilia risonava delle note di Filippo Marchetti? Eppure non uno scritto di lui fu eseguito nel nostro istituto finchè egli visse in vita. Ad ogni tentativo d'esecuzione di musica sua egli oppose costante diniego.

E adesso lo cantare in quella sala, che fu sua cura, ed ascoltarlo, che forma figli suoi, fu una sorpresa: io rimasi ancora più tocco dal contrasto e ammirai una volta di più quell'animo chiuso in una umiltà, che non è debolezza, ma forza consumata. L'uomo era così.

E quando volle non s'avvenne che nelle sue biografie, che, infliggendogli noia e schifo, lo ponevano in imbarazzo?

Non di rado a lui si faceva annunziare un qualche grande virtuoso, che, fermo in Parigi quel giorno e con cui poi si trattenne a lungo, che tanto seduce i poveri di spirito e spiattellava subito la sua insperata fortuna, il suo altissimo onore di trovarsi innanzi all'illustre autore del *Ruy Blas*, alla vera gloria italiana, mondiale ecc. ecc.

Bisognava vedere il maestro in quei momenti. Egli se ne rimaneva muto, con un pallido sorriso sulle labbra, che tormentavano l'eterna sigaretta. E quando non poteva più reggere alle lodi ridicolamente sperticate del visitatore, lo prendeva quasi amichevolmente per mano dicendogli: « Grazie, grazie... ma basta... tutto questo non è per me: mi dica piuttosto in che cosa possa farle servizio. » E troncava così quasi rudemente il panegirico.

Dei pari severo era nel giudizio dei suoi lavori, anche nel momento di idearli o di compierli; momento in cui la foga dell'estro avrebbe a chiunque fatto mettere in parte la modestia. Eppure no. Non una volta si dipartì da quella linea sempre sua, che non permetteva alla mente sua di lasciarsi sopraffare.

Ricordo quante volte nelle visite mattutine, che tanto amava venire al maestro, egli mi diceva avere scritto una nuova cosa; me la metteva in mano, si sedeva al pianoforte accennandomela ed era molto se nel punto più saliente usciva fuori un « questo non mi pare cattivo »... ed era tutto.

E questo diceva con semplicità timorosa, quasi avesse peccato d'orgoglio, quasi raccomandandomi di tenere il segreto di quel giudizio.

Un mattino trovai il maestro al piano assorto nel comporre. Avea sul leggio un piccolo foglio su cui la *Contessa Lara* avea scritto la suggestiva *Notte insonne*. Quasi mi pentiva di averlo interrotto, quando egli chiamandomi affettuosamente mi disse: « Leggi questi versi, mi sembrano belli, » lo lessi e ammirai.

« Ora sentì la musica » soggiunse, e così a memoria eseguì la prima parte di quella squisita melodia; la perorazione non era ancora composta.

Verso la fine si arrestò: « Vedi — mi disse — di questo punto non sono contento: l'armonizzazione mi pare comune... lo vado a vestirmi, trova tu intanto qualcosa di meglio... » e si ritirò.

Rimasi solo con quella successione di accordi sul-l'orecchio ed è inutile aggiungere che altesi il ritorno dell'autore senza che neppure mi sorgesse in mente l'idea di obbedirlo. Intanto i minuti passavano e le due eleganti *settime* presero più fine e fluido quel passo.

Narro questo piccolo incidente, fra tanti che mi occorrero nel lungo periodo della vita con lui, perchè non so davvero se possa trovarsi maggior prova e più splendida di sincera modestia in chi ave goduto del plauso e dell'entusiasmo universale, in chi da cento luoghi era stato sollecitato, festeggiato, in chi avea sempre lucida la coscienza del proprio valore.

Ed ecco perchè la commemorazione riuscì spontanea, amichevole, cordiale.

Si, in Filippo Marchetti non si onoravano soltanto le qualità di musicista eletto; ma pure — e forse più che del pari — le invidiabili doti dell'animo.

Mirabile esempio da imitarsi — oggi tuttavia ben poco imitato.

Alessandro Parisotti.

Domani pubblicheremo in rassegna della Manon *del Puccini ed Costanzi.*

Drammatico. — Il collega Giuseppe Bonispetti della *Perseveranza* ha letto ai circoli milanesi una sua commedia in 4 atti: *I diritti dell'amore* giudicata cosa di poesia e di teatralità.

La commedia sarà rappresentata prossimamente al Carignano di Torino dalla Compagnia De Sanctis, che ha già iniziato le prove.

— Al Carignano di Torino *Il Sistema* che l'autore Otto Ernst battezzò sono scolastiche, non ben riuscito studio d'ambiente, fu giustato solo nei primi due atti: l'ultimo parve troppo semplice; decadendo dai limiti e dallo spirito della commedia.

— Il sig. Egisto Maraglia ha vinto un concorso drammatico con un lavoro intitolato: *Qual ch'è l'Amore.*

Lirica. — *Aida* ci telegrafa da.

Genova, 21, ore 12,35. — Iersera al Politeama fu rappresentata la *Fedora* di Giordano. Il tenore De Lucia, che non aveva cantato mai a Genova, conquistò subito, in esso, il favore del pubblico. Dovè ripetere l'aria *Amor ti vieta*, che molti applausi e dopo l'atto ultimo fu chiamato dieci volte al proscenio.

Anche la sig. Canovas (*Fedora*) fece molto bene.

— A Reggio Emilia in quel teatro municipale continuano con successo le repliche di *A basso porto* del maestro Spinelli.

Il maestro dopo le prime rappresentazioni, dovè recarsi a Reggio, invitato telegraficamente, per esigere il desiderio di quel pubblico che volova acclamarlo insieme agli interpreti della geniale, applauditissima opera.

Infatti la terza rappresentazione conformo il successo con applausi a scena aperta e chiamate. Furono lodati il finale dell'atto 2° ed il preludio del 3°. Artisti, direttore d'orchestra e autore tutti dovettero presentarsi più volte alla ribalta.

Ieri sera fu dato spettacolo d'onore del m. Spinelli col teatro illuminato a giorno e feste grandissime.

Concerti. — Nell'oratorio di S. Filippo a Genova il valente violinista ceco Zdenco Fiala diede un concerto coadiuvato dai maestri Cleognani e Attilio Gorzdini. L'Elena eseguì la *Canzone Villereccia* ed altri pezzi in modo impeccabile. Il Gorzdini si rivelò compositore di polso in una sonata *in sol* maggiore e nelle sue tre composizioni per violino e piano: *Sereni, La fata del dolore* (ispirata dal romanzo di Sudermana) e *Piccola danza*, tutti lavori di fattura fina e di assoluta originalità.

— Il *Trio* di strumenti antichi, Lerch, Casadessus e Nanny ottenne un successo enorme nella Sala del Liceo musicale di Torino e gli artisti dovettero replicare quasi tutto il programma.

— **Sala Costanzi.** — Rammentiamo che oggi alle ore 16, la giovane e distinta pianista signorina Maria Capocotti darà un concerto col gentile concorso del prof. Francesco Bajardi. Il programma comprende musiche di Chopin, Bajardi, Rachmaninoff, Meudoissohn, Liszt e Schubert.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale Penale di Venezia.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Venezia, 21, ore 15.40 — Il Tribunale ha giudicato per direttissima colore che furono arrestati per il tafferuglio avvenuto durante la commemorazione di Gustavo Modena.

Ha negato tutte le imputazioni; ha ritenuto soltanto il reato di contravvenzione e condannato gli imputati a pene variabili dai 3 ai 9 giorni di arresto e lire 20 di condannati, avendo scontato le pena, sono stati rilasciati subito.

Il P. M. ricorrerà in appello.

Tribunale Penale di Genova.

(Servizio spec. del *Pop. com.*).

Genova, 21, ore 12.35 — *(Ada).* Il Tribunale ha condannato alla reclusione per 10 mesi certa Genovieffa Gandino che con un morso portò via mezzo naso a certa Angela Corvetto.

Sports

Alla « Forza e Coraggio ». — Nella prima riunione del Consiglio Direttivo che ha avuto luogo ieri sera, sono state così stabilite le varie cariche: Vice-presidente Fabiani Telesforo; segretario Spallotti Filippo; cassiere Bianchi Luigi; vice-segretario Biavati Enrico; contabile con funzioni di vice-segretario Casetti Brach rag. Carlo; cronografista ufficiale e segretario della Commissione sportiva Albino Agostinelli.

Sabato prossimo il Consiglio Direttivo e la Commissione sportiva offriranno ai soci una bevuta con graudi sorprese.

Gare ginnastiche alla « Roma ». — La prima gara fra i ginnasti iuniori della Società Ginnastica « Roma » è stata indetta per domenica 8 febbraio. Essa comprenderà esercizi agli attrezzi ed alla sala. Vi potranno partecipare tutti i ginnasti che frequentano la sezione iuniori e la gara sarà divisa in due categorie con differenti assezzi e differenti premi.

Anche la Sezione allievi terrà domenica 8 febbraio la prima gara ginnastica.

Le categorie per gli allievi saranno tre, corrispondenti alle squadre che gli allievi frequentano.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 21, ore 10,30 - *(de Boissieu).* — Cinquantadue tiratori hanno preso parte alla gara per il premio dei Myosotis (1000 franchi aggiunti ad una entrata di 50 franchi; al secondo 30 0/0 sulle entrate, al terzo 20 0/0; il di più dalle entrate al primo).

Esso è stato diviso fra i signori Barker, Hodgson e Malfettani, i quali rispettivamente a metri 29, 27 1/2 e 24 1/2 hanno spezzo ciascuno 8 piccioni tirando otto colpi.

La *poule* è stata vinta dal signori Georgand e conte Zeloy.

Hanno preso parte alla gara i signori: marchese de la Villaviciosa, principe Poniatowsky, Roberts, Journu, Moccergé, V. Dicks, conte O' Brien, Woolton, barone di Montpellier, Hanman, M. Faure, conte Filippi, barone de Molembaix, Grassolli, Lée, Pennat, Zinot, Rasseur, Ker, Blondel, Perego, Demonts, conte Isolani e Thompson.

Giovedì 22, premio delle Hortensias.

Pigeons d'essai dalle 10 a mezzogiorno; premio a mezzogiorno.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Cori, 20. — I lettori ricorderanno che per il giubileo di Leone XIII fu in Roma la centenaria Marianna Truschi vedova Morroni nativa di Cori, che l'avova retunto fra le braccia bambino.

Ieri la povera Marianna è morta orribilmente bruciata essendosele incendiate le vesti mentre trovavasi seduta presso uno scaldino.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 22 gennaio 1903 — S. Vincenzo

Sorge il Sole alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 5.9 s.
Sorge la Luna alle ore 5.13 m. — Tramonta alle 0.34 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

24 gennaio ore 15.

Europa: pressione massima di 775 sul Baltico meridionale e in Transilvania, minima a 756 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: temperatura in diminuzione nel nord Sardegna, di 3 a 4 altrove; temperatura aumentata; venti forti di levante in Sardegna; poggiarelle sulle coste e Napolitano.

Stamane: cielo varie sull'alta Italia, Abruzzi e penisola Salentina, nuvoloso e coperto altrove; venti forti intorno la costa in Sardegna, meridionali in Sicilia, deboli o moderati settentrionali altrove; mossaggio sull'Appennino meridionale; mare agitato intorno alla Sardegna.

Probabilità: minime tra 763 e 764 in Sardegna, massime a 772 in Italia.

Probabilità: venti moderati o forti del 1.o quadrante sulla alta Italia, del 2.o quadrante altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; piogge al centro, Sud e isole; qualche nevicata. Tirreno alquanto agitato.

Sciarada.

Col perno tu qualifichi
La donna del toe essere.
L'altro letter carezzino,
Nell'Otto sa che amore,
L'intero pure smeharato
Che certo ha buon sapore.

Spiegazione del Passatempo precedente:

Cinque.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 GENNAIO.

Tetlezzi Giuseppe e Antonio con Simoni Clarice
Martelletti Giuseppe, imp., con Dondoni Elisabetta Maria
Cerocemi Giulia, cocch., con Gallo Ferdinando
Ciciani Giuseppe Cherubino, cambiav., con Esidori Giuseppa
Francia Alfredo, im... con Sentenari Ermina
De Angelis Ugo, comm., con Michetti Elena
Cappelli Decimo Baldassarre, arrnotino, con Chiovini Erida Michelina.
Zigliara Salvatore Francesco, imp., con Passeggeri Rosa Elvira
Pace Batt., spazzino, con Zeppoloni Fedulma
Mancini Antonio, imp., con Longobardi Elettra
Astrologo Zaccaria, comm., con Coroni Lodgarda Maria
Mecozzi Ulisse, neg., con Falleri Angela
Savati Umberto Isidoro, cocch., con Fiumani di Velia fole Celsino Vitale, imp., con Bonetti Celeste

MATRIMONI del 19 GENNAIO.

Candelli Eugenio, mur., con Reggori Zenaide Annita
Di Marie Domenico, ferr., con Cocchetti Maddalena
Izarena Vincenzo, scal., con Capuri Teresa
Muzii Pietro, calz., con Piedimonte Pia
De Jenna Francesco, cocch., con Guelfi Elvira
Parisotti Alberto Carlo, cocch., con Ragazzini Giuseppa
Tapoa Adalisco, ferr., con Palmieri Federica
Fioramonti Magno, vaccaio, con Polinari Cecilia
Olivieri Emanuele Giovanni, gen. R. E., con Fusco-Carle Camilla
Vendetti Santo, mur., con Ciarlantini Ginna
Gargano Francesco Paolo, tip., con Filippi Emilia

Nati e morti denunziati nel giorno 19 gennaio
Nati 30 compresi 2 nati morti.
Morti 30 dei quali 7 oltre 70 anni.

MORTI

Arcuri Ida, Roma, 20 coning.
Tamburini Carlo di Antonio, Bologna, 73 ved.
Campomenchi Augusto fu Domenico, Roma, 68 coning.
Capaccini Gaetano fu Giacinto, Sorano nel Cimino, 43 coning.
Trottini Maria di Luigi, Batt. Acquila, 24 coning.
Severini Anna fu Gius pre. Ssantolia, 68 ved.
Di Tarlo Palmota di Sandonco, Roma, 26 ann.
Tenei Maria Domenica fu Angelo, Campigna, 90 ved.
Samengo Giuseppe fu Francesco, Sangro, 76 coning.
Del Monte Ernesto fu Pietro, Roma, 29 ced.
Bennicigna Luigi fu Battista, Verona, 48 con.ug.
Benedetti Oreste di Antonio, Pavaterra, 31 coning.
Amadei Luigi fu Vincenzo, Roma, 64 coning.
Vecchiotti Pio fu Luigi, Roma, 54 ced.
Sparisci Antonio fu Angelo, S. Severino, 74 ced.
Grazzi Camilla fu Nicola, Lanciano, 70 ved.
Silani Cristina fu Pietro, Roncigione, 86 ved.
Crescentini Ercolano fu Francesco, Umbertide, 79 coning.
Bugue Antonio fu Luigi, Venezia, 29 ced.
Lauciei Gaetano fu Pietro, Trota, 80 coning.
Frasconi Teresa fu Angelo, Lissa, 76 ved.
Giarli Giulia di Michele, S. Leo, 32 coning.
Latini Ersilia fu Filippo, Spoleto, 65 ved.

Ieri alle ore 11, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione e munita della benedizione del S. Padre, cessò di vivere in Roma

Angelo Marzioli.

La moglie e le sorelle, nel darne il triste annuncio, dispensano dall'inviare fiori.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, giovedì, alle 3 pom., partendo da via Pio di Marmo n. 10.

Dopo penosa malattia, sopportata con esemplare rassegnazione, munita dei conforti religiosi, spegnevasi ieri, nell'età di anni 70,

Marianna Molinarini
Ved. Zuccari.

I figli avv. Federico e tenente colonnello d'artiglieria Silvio, le figlie Giacinta e Clotilde, con l'unito Carmelo, nato, ne danno il triste annuncio.

La messa di *requiem* avrà luogo venerdì 23, alle ore 10 1/2, nella chiesa parrocchiale di S. Andrea delle Fratte.

Per espressa volontà della Defunta si prega di non mandar fiori. Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni.

Roma, 21 gennaio 1903.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Cagliari - 5 febbraio - Costruzione 1.o tronco strada Baressa-Mogoro — m. 7361,90 - Presunte L. 62,096.

Idem 2.o tronco m. 4849,75 - Pres. L. 52,114.

Comune di Vigo Cadore - 9 febbraio - Vendita 6091 piante resibili nel 1903 nei boschi comunali - Presunte L. 107,327 in 4 lotti.

Comune di Collesalvetti - 8 febbraio - Condottura di acqua potabile nelle frazioni di Guasticce e Stagno - Pres. L. 63,317.

Ministero Marina - 5 febbraio - Provvista di cavi metallici - Pres. L. 100,000.

Città di Torino - 5 febbraio - Costruzione fabbricato uso scuola elementare nella borgata di Badia di Stura. Pres. L. 64,000.

Municipio di Ascoli Piceno - 7 febbraio - Costruzione di una caserma per la truppa - Pres. L. 116,420.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 5.0 — Minimo 1.9.

Quirinale — Il senatore Roux fu ieri ricevuto da S. M. il Re e gli presentò un fascio che mancava dal Codice Leonardiano sul *volo degli uccelli* donato al Re Umberto e che si trova custodito a Torino nella R. Biblioteca.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre ricevette ieri in udienza privata il prof. comm. Basilio Magni. Questi le presentò il terzo ed ultimo volume, testè pubblicato sua *Storia dell'Arte italiana dalle origini al secolo XX.*

S. M. si congratulò lungamente con l'autore che ha dato una storia completa ed utilissima all'Arte ed agli artisti.

— Ieri S. M. la Regina Margherita ricevette in privata udienza il comm. Onorato Roux.

S. M. lo intrattenne a lungo intorno alle sue pubblicazioni artistiche specialmente su quelle dedicate all'infanzia e alla giovinezza.

— S. M. ricevette anche in udienza privata il barone Evelino Mariscotti di S. Floro.

— S. M. ricevette inoltre una Commissione composta dei signori avv. cav. Pietro Baccelli, Raffaele Mungo Mignati, Augusto Guadagnoli e Giovanni Maltone, i quali la ringraziarono di essersi degnata di conferire il Gran Magistero all'Educatorio Giacomo Medici istituito dalla Unione costituzionale di Trastevere.

La Regina accolse e trattenne la commissione con grande benevolenza discorrendo dell'andamento dell'Educatorio, elogiando l'associazione per la filantropica iniziativa presa e promettendo una proficua opera.

— S. M. la Regina Margherita ha inviato lire mille alla Società dei carrettieri a pozzolana per venire in aiuto delle famiglie bisognose.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette i cameriegli del Capitolo e quelli dei Regolari lateranensi, i quali per la ricorrenza della festività di S. Agnese, gli presentarono i due tradizionali agnelli infiocchettati. Il Papa dopo averli benedetti li consegnò alle suore di S. Cecilia, incaricate della confezione dei SS. Pallii.

Il Pontefice ricevette pure in udienze private la signora Costa, moglie del vice-presidente della Repubblica di Costarica, il sig. Ressi dell'Università cattolica di Budapest e il conte e la contessa Abingdon con la figlia.

— Il pellegrinaggio inglese, con a capo il duca di Norfolk, giungerà in Roma alla fine del corrente mese.

— Ieri mattina è morto nella casa di salute delle suore francescane in via Giosti monsignor Skacpenhaus, cappellano deputati cattolici olandesi. Aveva oltre sessant'anni.

Il Papa gli aveva inviato la benedizione apostolica.

— Il Papa ha conferito la croce di cavaliere di S. Gregorio al dott. Giovanni Battista Gambetta di Imola.

— Il Papa ha annoverato i cardinali Samminiatelli e Gennari fra i porporati componenti la Congregazione delle Indulgenze e Sacre Reliquie, ed ha nominato il cardinale Gotti Protettore dell'Ordine dei Carmelitani scalzi.

— Mons. Melata è stato nominato dal Papa suo prelato domestico.

La sciagura agli operai sviati moribondo. — Trovasi in fin di vita la duchessa Arabella Salviati, nata De Fitz-James dei duchi De Fitz-James, Ha 75 anni. La curano i dottori Petacci, Cagiati e Cambotti.

Al palazzo di lei, al Corso Umberto I, fu ieri un continuo accorrere di signore e signori dell'aristocrazia, prelati ecc. per domandare notizie. Vi andò anche Cavaliere Serafino Vannutelli.

Il generale Alessandro Tonini che da vari giorni trovavasi malato all'ospedale militare al Celio, iersera alle 19, in seguito a paralisi cardiaca, ha cessato di vivere. Lo assistettero fino all'ultimo momento la consorte ed i figli.

Il generale Tonini, nato nel 1837, era attualmente comandante il VII Corpo d'armata in Ancona, ed era immanente il suo passaggio a riposo pei limiti d'età.

Pere le campagne nazionali ed era fregiato della medaglia commemorativa della croce d'oro con corona per anzianità di servizio.

Il vice-ammiraglio Acciani. — Lo stato di salute del vice-ammiraglio Acciani è stazionario. Fu visitato dal prof. Rossori che confermò la diagnosi dei dott. Grisolia.

S. M. la Regina Margherita mandò il conte Greppi a prendere notizie.

— Il Papa ed il card. Vicario telegrafò interessandosi dell'illustre infermo. Durante la giornata molti andarono a firmarsi sul libro.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Nomina da darsi a due nuovi edifici scolastici e ad altri già esistenti.

— Dono del sig. prof. Maur

Per il monumento a Vittorio Emanuele — Il *Giornale dei Lavori Pubblici* scrive:

In questi giorni il Ministero dei lavori pubblici conduce attive pratiche con l'architetto conte Sacconi e coi fratelli di pietra pel monumento a Vittorio Emanuele per vedere di affrettare l'esecuzione della grandiosa opera, la quale la cui erezione anche dei minarets avrebbe costituito un'occasione del pellegrinaggio nazionale al Pantheon ed ha acuito il desiderio di vederla presto compiuta.

I fratelli s'impegnerebbero in cinque anni a fornire tutti i pezzi occorrenti, purchè l'architetto anticipatamente ogni dubbi meno precisasse le ordinazioni.

L'accordo non è così facile come può a tutta prima sembrare, perchè si tratta di un'opera monumentale ed anche artistica. Il conte Sacconi dedica anche ai minimi particolari del lavoro tutto il suo amore e la potente sua cognizione. Spesso egli deve cambiare, correggere, perfezionare qualche in principio avversata, nella quale aveva poscia il fastoso dei fiammiferi comperati prima.

Non è della sola maestosità delle linee che l'artista si preoccupa, ma pure dei particolari minuti. Si comprende quindi come non sia facile dare abbozzi di pietra per un anno di mano d'opera. Tuttavia, mentre il medesimo termine il monumento, che sarà la maggiore gloria artistica della Roma italiana, non ha voluto un supremo interesse sentimentale, ma anche un alto significato politico e patriottico, facciamo voti perchè tra architetto, Governo e fornitori si trovi un terreno conciliativo.

Barcelli alla Clinica medica. — Ieri il prof. Baccelli si recò alla Clinica medica per visitare dal prof. Rossoni, per osservare davanti agli studenti un malato di grave interpretazione.

La visita abbondante per chi ha professori, medici e studenti a quali l'illustre clinico, con pronto e fine intuito, ha rivelato le linee direttive della diagnosi, concludendo col suggerire ai presenti consigli pratici e pratici.

Il valore della lezione di maestro era imponentissima e dimostrazione con ripetuti e prolungati applausi.

Contro il concorso pei frontoni — E' stata presentata al Sindaco un ricorso, con la firma di molti consiglieri, contro la decisione della Giunta relativamente al concorso dei frontoni dei teatri.

Si richiede l'annullamento del concorso perchè alla votazione per la decisione dei membri della Giunta presero parte al esso con più schede i singoli artisti che avevano presentato più progetti, e perchè nella Giunta stessa fu violato un non ricordo.

Per conclusione non ci sappiamo con quale ragione trattandosi di cosa di competenza della Giunta — che i cui progetti presentati accadono la somma stabilita a tutti i concorrenti non aveva diritto di scegliere altri disegnazioni come ha fatto per un progetto presentato.

E un vero... cosa desumita a lasciare il tempo che ci...

Pel rimpero delle pigioni — Alla Camera del lavoro si radunò ieri sera il Comitato eletto nella precedente adunanza di rappresentanti di alcune associazioni cittadine.

Dopo lunga discussione si deliberò d'iniziare subito l'agitazione in base ai criteri stabiliti nell'ultima assemblea.

Il Comitato con la Commissione della Camera del lavoro si recherà dal Sindaco, dal Pres. del Consiglio dei ministri dell'interno, dei lav. pubb. e del tesoro per chiedere sieno destinate al la costruzione delle case popolari i 12 milioni e 1/2 anticipati con legge al Comune per le opere edilizie già approvate dal Consiglio.

Poco convincheranno le Associazioni per spiegare bene i concetti dell'agitazione e organizzare la resistenza ribattendo di pagare le pigioni (!!!)

Si allegheranno tutti i mezzi, dice il comunicato che riassumiamo accennando ad uno dei provvedimenti del Comune per case popolari sta posto un freno al rincaro delle pigioni in specie dagli Istituti bancari, sui quali il Governo esercita la vigilanza.

La commissione si riunirà lunedì.

È inutile osservare che tutto questo è un lavoro di Penelope, tanto più che durante al Parlamento c'è il progetto speciale per le case popolari.

Secondi — Questa sera, sabato nei grandi magazzini EUGENIO FIORENTINO, Tritone 18-23 un'importante vendita di tutti gli scompagli di Lanerie, Sciarpe, Velo, ecc. a prezzi straordinariamente ridotti.

Società della Palestra Romana — Oggi alle ore 14 1/2 meeting magna del Collegio Romano — il quale Pino Mandelli parlerà sul tema: *Tecnica delle boxeurs*.

L'Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 23 corr., ore 15, parleranno il prof. *Hodson* sul cosi detto tempio di Vesta al Foro Boario; il prof. *Petersen* sopra una statua di Minerva e Dragone e sopra i ritratti Graf.

L'anniversario di Digione. — Ricorrendo l'anniversario della battaglia di Digione, i superstiti di questa giornata deporranno una monumento a Parigi e Rainondo una corona d'alloro.

Saranno scelti telegrammi al Sindaco di Digione e alla Municipio della Marina, Lockroy, che fu un garibaldino.

Sequestro di un nastro — Il commissario di P. S. di Borgo ha fatto sequestrato il nastro della bandiera rossa dell'Unione socialista romana e perquisito in quasi tutte le case dei capi. Anche intervenne il delegato funzione del socialista Salvadori.

Circolo Savoia. — Sabato prossimo al Circolo Savoia in piazza del Monte festa di ballo alle ore 21,30.

Il Ricreatorio delle Tre Fevi. — Il comitato promotore pel nuovo Ricreatorio popolare di Trevi, terrà la riunione in via dei Barbi n. 166, per procedere alla nomina della presidenza e per eleggere la Commissione che preparerà dei festeggiamenti a beneficio dell'erigenda istituto.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., vendete la rinomatissima Casa **Batoa**, p. Trevi.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Bernardini, assistente, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via Sistina 2 p. p. (palazzo Sciarra Roma.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina.

Piccola Cronaca

La ragazza che arresta un ladro in via S. Basilio. — I fratelli Agostinelli, conduttori di un molino a cilindri in via Salaria, presso Santa Maria, hanno l'ufficio in via San Basilio 52 numero 8.

In questo quartiere abitava certo Carlo Presti, il quale ha una figlia a nome Amelia di 18 anni sarta, graziosa ragazza bionda.

Ieri poco dopo mezzogiorno, Amelia, stando in sua casa al lavoro, intese un rumore nell'altro; uscita fuori trovò un individuo che con gli capelli sparsi stava scassinando la porta dell'ufficio dei fratelli Agostinelli. Il ladro leggi, ma la ragazza, senza perdersi di coraggio, si mise a gridando fino per le scale di una fabbrica di cioccolato nella stessa via, dove il ladro si era andato a nascondere.

Alla Presti si uni anche un'altra ragazza, Santa Galanti, di 21 anni, abitante in via S. Basilio, 48.

Amelia, afferrato il ladro, gli ingiunse di non muoversi, perchè lo avrebbe ucciso.

E lauro impaurito e non proferì parola.

Avvertito il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio si recarono sul posto il delegato Trenta, il maresciallo Tabrico e alcuni agenti i quali arrestarono il ladro, conosciuto per Adolfo Stefanini, d'anni 31, da Sesto, abitante in via Serra 29, che aveva tentato di rapina della fabbrica dove egli si rifugiò. Venne sequestrato lo scalpello.

Tempo fa al Preti furono rubati, da ladri ancora ignoti, diversi oggetti d'oro e biancheria per un valore di 300 lire.

Arresto di un truffatore. L'altra notte gli agenti del Commissariato di P. S. di Ponte trovarono in una osteria presso una sconosciuta che appena l'ebbe veduta tentò di fuggire.

Lo fermarono e lo condussero al Commissariato. Colà egli si qualificò per Alessandro Scandelli d'anni 28 nc pronunciò, ab. in via Marco Aurelio 9.

Fu perquisito. Indosso gli rinvennero 583 lire in biglietti di banca e 10 in argento. Non seppe giustificarne la provenienza.

Ieri mattina venne identificato per Albanesi Vittorio d'anni 38 macellaio, che la polizia ricercava da varii mesi perchè colpito da mandato di cattura.

Non potrebbero evitare i biglietti ferroviari: non per l'ingresso alla stazione di Termini, l'altro per Sgargola.

Le indagini stabilirono che l'Albanesi si trovava da circa tre mesi come garzone presso il macellaio Giovanni Patera ab. in via Lucrino Manara 57.

Questi l'altro ieri alle 16 gli aveva consegnato 700 lire, lo aveva accompagnato alla ferrovia e gli aveva comperato il biglietto per Sgargola, incaricandolo di assistere colà del bestiame bovino.

L'Albanesi appena vide lontano il principale scese dal treno e rientrò in città tranquillamente ove cominciò subito a godersi il danaro!

Fu mandato a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La suicida di via Capo le Case. — La ventenne Peggiani Alda, d'anni 18, abitante in via del Tritone 78, era fidanzata da varii mesi con Emidio Palombi d'anni 19 romano.

I due giovani, geloso l'uno dell'altro, non andavano d'accordo e spesso volte sorgevano forti quistioni.

Il Palombi ieri mattina scrisse alla Peggiani che intendeva troncare le relazioni amorose fra loro esistenti e che sarebbe partito da Roma.

La ragazza rimase assai avvilita e deliberò di uccidersi.

Dopo aver comperato una scatola di fiammiferi, si recò nel negozio di streria in via Capo le Case 53, dove preparò e ingoiò una bevanda, nella quale aveva sciolto il fosforo dei fiammiferi comperati prima.

Assalita dai dolori, si pentì del passo fatto e raccontò tutto alle compagne di lavoro, che l'accompagnarono all'Ospedale di S. Giacomo.

I medici si riservarono il giudizio.

Le scandalo in piazza del Pantheon. — Ieri del pomeriggio tre giovinastri si soffermarono dinnanzi al Pantheon, facendo degli atti osceni e pronunciando, ad alta voce, parole oltraggiose alla memoria di Vittorio Emanuele II.

L'agente di P. S. Arnini Carlo, si avvicinò intimando loro di allontanarsi. Ma quelli continuarono minacciando anche l'agente.

Accorse altro guardio i tre eroi vennero arrestati.

Sono i muratori Corradini Lodovico, di anni 20, abitante al vicolo del Cedro 8 : Panieci Alessandro, d'anni 26, ab. al vicolo del Cappo 22, e Sacchi Filippo, d'anni 28, ab. in via Agostino Bertani 20.

Una bambina sedonata. — La bambina Cauerini Maria, d'anni 7, nella tenuta di Malagratta, fuori sorta Cavalleggieri, accostatasi ad un braciere vi cadde sopra, riportandone gravi ustioni.

A S. Spirito, dove la madre Caterina l'accompagnò, i medici si riservarono il giudizio.

La lotta tra un delegato e un ladro — Ieraera, alle 21, Tancredi Raimondo d'anno 26, fachino della ditta Giuseppe Rossa, s'avviò che cantava al magazzo di tessuti del suo principale, all'angolo di via dell'Anima, vi erano in atteggiamento sospetto quattro giovinastri.

Il Tancredi si pose in vedetta. Una dei giovinastri, alzata una spranga che asportava in porta di un attiguo negozio dello stesso proprietario, abbito a magazzino di lana e tessuti, vi introdusse la mano colla intenzione di poter penetrare nel magazzino.

Il Tancredi si avvicinò allora rapidamente, ma i quattro sconosciuti, visti scoperti, si davano alla fuga per diverse direzioni.

Uno di costoro, giunto al vicolo Savelli, venne affrontato dal delegato Guglietta Ignazio, il quale, dopo viva colluttazione, arrestò lo sconosciuto con l'aiuto di Gelsi Ferenzo, soldato del reggimento a cavallo Umberto I.

Venne identificato per Bongerama Ugo, d'anni 21, reduce da pochi mesi da una casa di correzione.

Il fatto in via di Monte Giordano — L'agente di P. S. in borghese Arcangelo Vanni, del passare, ore alle 16, per via Monte Giordano, incontrava un gruppo di giovinastri che questionavano. Uno di questi armato di un coltellaccio minaccivo l'avversario. Ma il bravo agente si slanciò fra i rissanti, disarmando del coltello lo sconosciuto e invitandolo a seguirlo al vicino Commissariato di Ponte.

Ad un tratto si fece innanzi il pregiudicato Ferri Giulio, d'anni 32, il quale minacciando l'agente fece fuggire lo sconosciuto.

Poco dopo il Vioti passando per via Panico, s'incontrava nuovamente col Ferri, e afferratolo, a viva forza, lo condusse al Commissariato.

Il grave incendio di stanotte — Ai locco i vigili del Camando e delle altre stazioni furono avvertiti che un grave incendio si era sviluppato in una falegnameria in via Montevecchia n. 4, presso la stazione della ferrovia di Trastevere.

Il fabbricato è andato completamente distrutto, e i vigili lavorano per l'estinzione dell'incendio.

Accorsero sul posto funzionari e guardie di P. S. del Commissariato di Trastevere e carabinieri.

Colpo apopletico — Iersera nell'osteria di Enrico Scolastri in via della Croce Bianca 42, il falegname Giuseppe Chioffi di anni 72, romano, fu colto da improvviso malore e cadde in terra privo di sensi. Soccorso, fu trasportato alla Consolazione dalla guardia di Tortiglia.

I medici constatarono trattarsi di emorragia cerebrale e lo giudicarono in pericolo di vita.

Le bacetle di ieri — In via Gioffredo Mameli n. 47 un 17, per futili motivi venivano tra a questione la sarte Domenica Morganti, d'anni 32 da Veroli, e Angela Ricciardi, d'anni 32 d'Aquila. Dalle parole passarono ai fatti.

La Ricciardi armatasi di un bastone colpiva alla testa la Morganti ferendola. Accorse in compagnia Laura Labanti, d'anni 50 da Veroli, per dividerle, ma ci guadagno un morso al braccio destro.

Le donne ferite vennero a medicarsi alla Consolazione e ne ottennero per una decina di giorni.

— Il mortaino Pietro Sacco, d'anni 66 da Civitavecchia, mentre era per la Piazza Santa Emilia venne investito da presso a bastonate da Cesare Severini, d'anni 20 romano, riportando contusioni alle spalle ed alla gamba sinistra.

Alla Consolazione dove il Sacco andò a medicarsi lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Al Pincio. — Quest'oggi al Pincio il concerto comunale, dalle ore 15 1/2 alle 17, suonerà col seguente programma:

1. Reymond « Le gli Francais » marcia militare — 2. Ranchenecker « Grande Ouverture » — 3. Rossini « Mose » preghiera e finale III — 4. Donizetti « Poliuto » finale III — 5. Mallecker « Carlotta » valzer.

Monte di Pietà.

Venerdì, 23 gennaio 1903 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 giugno 1902 fino alla polizza n. 138420.

La 2ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1 luglio 1902 fino alla polizza n. 118500.

La 3ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 luglio 1902 fino alla polizza n. 118800.

Si avvisano i resti nei pegni venduti nelle altre Custodie.

Tossi, Bronchiti Bronco-alveoliti
Catarri, influenza, ecc.
—(Vedi avviso in 4ª pagina.)—

Teatri di Roma

Costanzi — Annunciando per stasera (18ª d'abbonamento) la seconda rappresentazione della *Manon Lescaut* di Puccini, dopo il completo e clamoroso successo unanimamente affermato e riconosciuto iersera, il pubblico non comprende di che sorta sia stata fatta alle interpretazioni artistiche.

L'opera geniale, affascinante del Puccini, eseguita con arte e voce meravigliose dal Caruso che incarna e personifica come nessuno mai finora ha potuto il personaggio di Des Grieux; — come pure dalla Pasini-Viale che nelle vesti di « Manon » fa mirabile sfoggio della sua apprezzatissima qualità di artista e di cantante merita, anzi ha il diritto di essere sentita ed ammirata e nessuno vorrà rimanercene.

Valle — Stasera Ermete Novelli rappresenterà *La grande maraviera*, una delle tante e forti sue interpretazioni artistiche.

Nazionale — Penultima rappresentazione della *tournée* francese Chevrel-Barat con *Le vieux marcheur*, di Lavedan.

Domani ultima recita con *Main gauche* di Wolter.

Sabato poi la compagnia d'operette Calligaris-Gravina riprende le sue rappresentazioni con *20,000 leghe intorno al globo*.

Adriano. — Stasera prima rappresentazione della Compagnia cino-giapponese diretta dal cav. Watry.

Il programma è vasto e attraente.

Metastasio. — *Zampa legata* ebbe iersera una festosissima accoglienza. Stasera si replica.

Quirino — A richiesta generale si ripete stasera *L'erede del Trono*.

Manzoni — Stasera *Champigni suo malgrado* e domani le spettacolo d'onore di Dolo Lombardi col drammna *Il sig. Lecoq* e il *misfatto d'Orgival* nuovissimo per questa scena.

Sferisterio spagnuolo. — Due solite partita della *pelota* alle 16 e alle 21.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (18. d'ab.) *Manon Lescaut*, ore 20 1/2.
Valle — *La grande maraviera*, ore 21.
Nazionale. — *Le Vieux de Marcheur*, ore 21.
Adriano — Spettacolo di varietà, ore 21.
Quirino — *Il regno delle donne*, ore 21.
Metastasio — *Tempo lapsis*, ore 21.
Manzoni — *Champigni suo malgrado*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.
Salone Umberto — Concerto e varietà, ore 21.

Preferite sempre il meglio.

Signora CHIISONI

Anemia, è una forma di esaurimento diffusissima presso le giovani spose e le signorine: all'età dello sviluppo; sintomi ed effetti sono ben conosciuti e perciò facilmente da riconoscerli e portarli. La signora Chiisoni nella lettera che precede espone il modo più breve per espellere l'anemia ed i disturbi che essa cagiona. I lettori gradiranno la nostra intenzione nel ricorrere nel metodo di cura altrettanto sicuro quanto breve e piacevole. La Emulsione Scott è il più efficace ricostituente che esiste, arricchisce il sangue, rinforza il sistema nervoso ed i muscoli conferendo all'organismo ogni vigore e tonalità.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa del corpo umano. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigere la bottiglia Scott col pescatore*. L'inobticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggio* » « *Piccola* » « *Grandi* » fiscrive in rosso colore salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta saggio di Emulsione Scott fornente « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nella formace. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne ltd. « Viale Venezia N. 12, Milano.

LIGNITE **bianca** per riscaldamento, forza motrice, cucine economiche ecc. a L. 27 in Tenuellata, franca a domicilio.
Rivolgersi: **Massi-Mancini** - Piletta 20-20A.
Telefono 2040.

Vendita Carbon Coke
del Gas di Roma

Si vende a L. 40 la tonnellata e L. 21,50 la 1/2 tonnellata franco a domicilio in città.
N. 101 Corso Umberto I. Telefono n. 904
Officina Gas Via Flaminia id. » 871
Officina Gas Via Flaminia id. » 576

Per Abbonamento, inserzioni, ecc. al
DEUTSCHES VOLKSBLATT di Vienna
Vedi avviso in 4ª pagina.

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. *28 C.* ROMA
Geisi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Torino 1900*.
Pianta da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà scelte - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Ultime Notizie

Dazio sui farinacei nei Comuni aperti.

Una circolare dell'on. Carcano alle intendenze di finanza stabilisce analogamente a quanto si è disposto pei Comuni chiusi, che per quei Comuni aperti per i quali sia stata fatta alle Commissioni provinciali, rispetto ai Comuni che la domandino e pei quali la Commissione centrale non si sia ancora pronunziata, salve beninteso le eventuali rettifiche delle liquidazioni provvisorie, le somme che saranno assegnate e rese esecutive col Regio Decreto da pubblicarsi a termini del regolamento.

Nella Magistratura.

Onorificenze.

Il *Boll. Uff.* del Min. di Grazia e Giustizia reca la concessione delle seguenti onorificenze:

Commendatore Maurisiano: Petrilli comm. Oreste primo pres. d'app. Bologna.

Ufficiali Mauriziani: Bozzi cav. Angelo cons. Cass. Torino; Del Vaglio cav Ferdinando pres. sez. d'app. Napoli; Porqueddu cav. Giovanni id. id. Catanii; Monti comm. Carlo isp. gen. Fondo Culto; Segreti comm. Federico cap. div. al Ministero.

Cavalieri Mauriziani: Romano cav. Vincenzo cons. Cass. Roma; Lago cav. Lorenzo id. app. Torino; Prunicori cav. Giovanni id. id. Napoli; Galanti cav. Angelo id. id. Venezia; Piolanti cav. Eugenio id. id. Roma; Spina cav. Giuseppe id. id. Catanzaro; Novati cav. Tullio id. id. Milano; Cristiani cav. Giuseppe sost. proc. gen. Macerata; Bonassi cav. Alessandro proc. del Re Modena; Colli cav. Gian Luigi sost. proc. gen. Torino; Moschini cav. Arturo proc. Re Firenze; Marangoni cav. Felice capo sez. Ministero.

Commendatori Corona d'Italia — Massari cav. uff. Vincenzo cons. Cass. Firenze; Siotti cav. uff. Luigi id. id. Roma; Baudana Vacchini cav. uff. Cesare id. id.; Melegari cav. uff. Giovanni sost. proc. gen. Corr. Roma; Carozzi cav. uff. Giacomo capo div. Fondo Culto.

Ufficiali Corona d'Italia — Prato cav. Giovanni cons. Cass. Torino; Pallone cav. Pietro pres. sez. d'app. Trani; Cavalieri cav. Domenico id. id. Potenza; Colletta cav. Renato id. id. Napoli; Vacca cav. Guglielmo sost. proc. gen. Cass. Roma; Sanca cav. Alfonso capo sez. Ministero.

Cavalieri Corona d'Italia — Antognoli Filippo cons. d'app. Perugia; Sandri Francesco id. id. Macerata; Cecchi Giuseppe id. id. Milano; Benito Federigo id. id. Potenza; Pacifico Giovanni id. id. Napoli.

Ceccani Gio. Battista id. id. Brescia; Baffico Pietro id. id. Parma; Massino Alberto id. id. Lucca; Borzaro Giuseppe id. id. Torino; De Cristofaro Giovanni id. id. Casale; Mallen Giuseppe id. id. Messina; Gilles Enrico pres. trib. Grassseto; Ighi Ugo id. id. Bellano; Aragono Giuseppe id. id. Aosta; Greco Michelangelo id. id. Nicastro; Pallela Gaetano id. id. Civitavecchia; Bocchini id. id. San Marino; Cesare id. id. Castiglione delle Stiviere; Benedetti Andrea id. id. Vallo della Lucania; Vacchelli Enrico pres. del Re, Bergamo; Apostolico Giuseppe id. id. Castrovillari; Fattori Attilio id. id. Castiglione delle Stiviere; Giovannini Corelli Antonio id. id. Forlì; Lombardi Cesare id. id. Larino; Offsas Gandolfo id. id. Mistretta; De Notari Stefano Raffaele id. id. Napoli; Pane Stefano sost. proc. gen. app. Cagliari; Fogaccia Filippo id. id. Parma.

Notizie parlamentari.

Sono convocate le seguenti Commissioni della Camera:
Sabato 24 gennaio :
ore 14 : Commissione degli sgravi.
Martedì 27 gennaio :
ore 14 : Commissione per l'autorizzazione a procedere contro il deputato Farinet Francesco.
ore 15 : Commissione per modificazioni ed aggiunte alla legge sulla sanità marittima.
ore 16 : Commissione per l'autorizzazione a procedere contro il deputato Macola;
ore 16 : Commissione per i demani comunali nel Mezzogiorno.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Mirto (Messina) e nominato il commissario il cav. Eugenio Dunesco.

Vennero proposti di tre mesi i poteri dei regi commissari di Gerocarne (Catanzaro), Eboli (Salerno), Castel dei Giudice (Campobasso), Calvisano (Brescia), Belmonte Calabro (Cosenza) e di un mese quelli del commissario di Niardo (Brescia).

La Commissione del Credito comunale e provinciale, presieduta dal comm. De Capris, dopo alcune comunicazioni sulla sistemazione finanziaria dei Comuni di Livorno ed Aversa, approvò le proposte relative all'assetto economico ed al bilancio normale del Comune di Pesaro ed espresse parere favorevole all'accoglimento delle domande di prestito dei Comuni di Ruoti, Terre Orsina, Nocera Terinese, Morcio, Orvinio, Grottaglie e contro alcune condizioni di quelle dei Comuni di Cerignola, Rocapia e Cerreto Sannita.

Si negò l'approvazione della spesa facoltativa proposta dal Comune di Bari per lo sparo del cannone.

Ministero Esteri.

Un concorso mondiale.

Il Consiglio federale, in omaggio al voto espresso dal Congresso di Roma e Torino del luglio 1900, ha aperto un concorso mondiale per la costruzione di un monumento commemorativo della fondazione dell'Unione postale universale.

Il monumento — che sorgerà a Berna sulla piazza « des pauis rouges » — dovrà costare non più di 170,000 lire tutto compreso, ed è lasciata libertà assoluta nella scelta del genere del monumento e dei materiali.

Il Giurì sarà composto di 11 membri di varie nazionalità e disporrà di una somma di L. 15.000 da distribuirsi in premio ai migliori progetti.

Chiusura del concorso il 1° gennaio 1903.

Ministero Lavori Pubblici.

Lavori garantiti.

E' già pronto un altro progetto di legge per lavori di miglioramento nei porti di 2.a categoria.

Lavori israelici.

La Commissione centrale delle opere idrauliche ha approvato l'esecuzione di alcuni lavori idraulici di 2.a categoria, specialmente nell'Italia centrale e nel Veneto, per un importo di oltre 600,000 lire.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri mattina alle 8,10 l'on. Nasi è partito per Napoli donde prosegnirà per Trapani con la famiglia. Tornerà il 27.

Ministero Tesoro.

La Commissione esaminatrice per i 7 posti di segretari amministrativi di ultima classe nel Ministero del Tesoro è stata così composta:

Presidente: on. consig. Perla Raffaele cons. di Stato; membri: Le Pera comm. Domenico cons. Corte dei Conti; Rocco comm. Gaetano isp. gen. di ragioneria; Galletti comm. Carlo capo div. Tesoro; Ricciardi cav. uff. Carlo vice-ovveicale erariale.

Ministero Finanze.

Per i due concorsi per la carriera superiore tecnica delle privative hanno presentato domanda 13 ingegneri industriali ed 11 dottori in scienze agrarie.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero del Tesoro ha ultimato gli studi relativi al concorso dello Stato nella istituzione della nuova linea marittima fra Venezia e l'Italia. Dopo ciò il Ministro Galimberti presenterà senz'altro al Parlamento il relativo disegno di legge, che sarà dichiarato *d'urgenza*.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro Guido Baccelli ha bandito il concorso pel posto di professore straordinario di zootecnia, nozioni di anatomia, fisiologia animale ed igiene nella R. Scuola superiore di agricoltura di Milano, con lo stipendio di L. 3,500.

Le domande devono presentarsi entro il 15 marzo p. al Ministero di agricoltura.

Il concorso a sei borse di studio di L. 1000 ciascuna, per l'anno 1903, secondo il parere della Commissione esaminatrice fu vinto dei signori:

Giola Alessandro, presso la cattedra di Cuneo. — Camello Giuseppe, id. id. Genova. — Segre Ettore id. Reggio Emilia. — Papi Ciro id. Firenze — Rampazzo Ferruccio id. Tivoli — Vittorangeli Roberto id. Viterbo.

Ministero Marina.

E' morto a Genova il capitano commissario di marina Albino Ferrero, nato a Genova il 30 novembre 1863.

Ammesso in servizio l'8 gennaio 1888 ; era capitano commissario dal 1895.

Fu nominato cavaliere della Corona d'Italia pel modo come diuimpagnò il servizio durante l'epidemia di febbre gialla che infierva sulla nave *Lombardia*.

GRAN BRETTAGNA
Processo Lynch.

(S) **Londra** 21. — Oggi, dinanzi alla Corte di Giustizia, è cominciato il processo per alto tradimento contro Lynch, pubblicista, colonnello e poi deputato annullato.

Malgrado il tempo pessimo grande folla presso il Palazzo di Giustizia in attesa dell' udienza.

L'aula vastissima è stipata di pubblico, fra cui notabilità irlandesi, moltissimi giornalisti, ed alcuni ufficiali, che combatterono contro di lui nell'Africa meridionale.

Le ragioni dell' accusa si possono riassumere brevemente in questi termini: Lynch, nato da famiglia irlandese in Australia, quindi suddito inglese, ai primi accenni di complicazioni nel Transwaal, si recò colà invitato da un giornale francese. Si mise immediatamente in rapporto con Krüger e col suo *entourage*, abbracciando la causa boera con tanto ardore, da indurre ed organizzare al primo scoppio delle ostilità una peccola legione irlandese, la quale, sebbene non formata soltanto da irlandesi, operò di fatto contro gli inglesi, particolarmente nella campagna del Natal.

Nella battaglia di Colenso il Lynch si distinse al punto di essere nominato colonnello. Questo fatto costituisce il reato di tradimento del quale è imputato.

L'accusato, oltre a ragioni d'ordine morale, adduce a propria difesa il fatto dell'aver preso la cittadinanza boera prima di prendere le armi contro l'Inghilterra e quindi di avere combattuto come un *burgher* qualunque.

L'accusa insiste nel negare valore ad una opinione di cittadinanza fatta durante una guerra ed all'insaputa di questa.

Assistono la moglie e la cognata dell'imputato, le quali occupano un posto speciale.

Lynch è pallidissimo e vesto di nero.

La difesa solleva un primo incidente sulla procedura seguita nell'istruttoria, eccadeori qualificato il Lynch come nemico dell'attuale Re Edoardo VII, mentre egli in fatto combattè contro la defunta Regina Vittoria.

Tale incidente provoca un lungo dibattito. Vengono citati parecchi precedenti, risalendo fino al 1400.

Viene quindi respinta dalla Corte la mozione presentata dai difensori per ottenere la sospensione del processo.

Si passa all'interrogatorio dell'imputato.

Alla domanda rivoltagli dal presidente se si riconosca colpevole, Lynch risponde negativamente.

Oltre che per la persona, la causa interessa perchè annessa l'imputazione Lynch potrebbe essere condannato alla impiccagione, tirato a coda di cavallo e poi squartato; poichè il codice che regola le cose di alto tuggorsi si traditori risale a Edoardo III, che regnò dal 1327 al 1377.

L'ultimo caso di applicazione di questo codice risale, al 1848, quando, dopo i moti separatisti dell'Irlanda fu processate Smith O'Brien con alcuni suoi seguaci.

La procedura di un simile caso è complicatissima e, darà luogo a numerose contestazioni; anzi, mentre siamo, attendendo l'apertura dell'udienza, si affermava che il processo avrebbe potuto terminare in giornata, ora, in seguito ai alcuni incidenti sorti durante l'udienza, si ritiene che durerà fino a sabato sera.

Al banco della difesa siedono gli avvocati Shee, Horace Avvry, Charles Russell ed H. C. Biron.

Sostengono l'accusa a nome della Corona l'*Attorney General*, Finlay, ed il *Solicitor General*, Carson.

Borse e Mercati

Roma, 21 gennaio

Rendita forma affari discreti. Rendita 5 0/0 102,10 contanti e fine. Rendita 3 1/2 99,05. Interna 4 1/2 106,30.

Obbligazioni ferroviarie 318 — Municipie di Roma 515 — Fondiario Sez. Spirito 506 — Azioni Credito fondiario italiano 546.

Azioni Banca d'Italia 920 — Commerciale 712,50 — Credito italiano 540 — Banco di Roma 112 — Banco Gestioni 103 — Acqua Marcia 1410 — Gas ordinarie da 1130 a 1123 chiuse 1140 — Omnibus 308 a 310 — Candotte 292 a 293 — Molini 73 — Metallurgica 116 — Carburo 644 a 646 — Zuccheri 42,50 — Valsnaco 118 — Concimi 96 — Immobiliari 343 — Ferriere 86 — Montecatini 92 — Veneto 82 — Forni 66,50 — Risanamento 18,50

Cambi invariati. Parigi 100,07 1/2 — Londra 25,16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102,10 — Rendita 3 1/2 99 — Banca d'Italia 922-921 — Carburo 649 — Omnibus 312.

Cambio dazio doganale 22 genn. L. 100.08

Dal 19 al 25 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 21 dicembre 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 13	102 10	102 05	102 15
Id. fine	—	102 14	102 15	—
Id. 4 1/2 0/0	107 —	106 80	106 75	106 75
As. B. d'Italia	917 50	—	918 —	917 —
» B. Generale	—	89 —	—	—
» fer. Medit.	459 50	460 —	460 —	460 50
» » Merid.	679 50	681 —	680 —	680 —
Credito Italiano	540 —	—	—	—
B. Commerciale	712 —	712 —	713 —	—
» B. Sconto	—	—	132 —	—
» Nav. Gen.	419 —	416 50	—	—
» Raff. Zucc.	284 —	286 —	—	—
Ob. Fer. 3 0/0	—	347 75	—	—
Id. Meridionali	—	348 25	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	517 —	—	—
» » 4 0/0	—	505 —	—	—
Im. E. Cl. 4 1/2 0/0	—	506 —	—	—
» » 4 0/0	—	518 —	—	—
San Paolo	—	—	521 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 07	100 07	100 10	100 07 1/2
Berlino Id.	122 86	122 90	122 87	122 90
Londra Id.	25 17	25 17	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 18	24 92

Consolidati	Media uff. del Regno, 20 gennaio con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102. —	100. —
4 1/2 netto	106 81 3/8	106 43 7/8
4 0/0 netto	101,77 1/8	99,77 1/8
3 1/2 0/0 netto	99,19 6/8	97,44 5/8
3 0/0 lordo	70 43 3/8	69 23 3/8

Genova, 21 ore 15.25 — Rendita 102,12 — Consolidato 3 1/2 per conto 99,02 — Meridionali 68,50 — Mediterranee 461 — Navigazione 416 — Raffinerie 284,50 — Raffinerie nuove 200,50 — Banca d'Italia 919 a 920 — Banca Commerciale 713 — Credito 539 — Carburo 647 — Molini Alta Italia 383,50 — Acciaierie

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlefishes*

CAPITOLO IV.

Un delitto.

— Tutta quella porzione di terra, al sud di una linea tirata dalla chiesa al fiume — ella disse — mi appartiene.

« Una proprietà abbastanza deserta, non è vero?

— Metà di Scarfell Chace.

— Sì — mi rispose — circa la metà.

« Essa è mia esclusivamente e il signor Morson la tiene in affitto. Avete trovato esservi del l'oro?

— Nemmeno più un bricciolo poichè è già stato tutto estratto.

— Dagli antichi minatori?

Con mia grande sorpresa la signorina Arden sembrò lieta di tale notizia.

— Non posso dirvi quanto sia felice di ciò; forse un giorno potrò mettervi a parte dei miei segreti, e allora... Lo direte anche al signor Morson, credo?

— Pare che sappiate già quel che riguarda gli antichi minatori — risposi.

— Sì — mi disse — e ciò che so lo debbo a me stessa.

« Solo l'altro giorno scopersi laggiù nella valle dietro quella collina, una specie di sotterraneo, che, suppongo, doveva essere un'antica miniera d'oro o d'argento.

E così dicendo mi indicò proprio il punto dove anch'io avevo scoperto la grande galleria.

— E trovaste l'entrata? — le domandai.

— Certamente. Ero uscita con il mio *poney* per raccogliere delle felci sulla collina, quando, muovendo una pietra vidi dietro di essa un foro. Allora tolsi le altre pietre e penetrai all'interno del sotterraneo non inoltrandomi molto perchè ebbi paura e ritornai presto indietro richiudendo l'apertura con i sassi.

— Ho trovato anch'io la stessa galleria e l'ho percorsa per circa una mezz'ora - le dissi mettendola a parte delle mie ultime scoperte.

— Parlai al signor Morson della caverna — ella continuò — ed egli ne fu molto annoiato, e debbo confessare di averlo veduto poche volte tanto inquieto. Volle che ad ogni costo gli promettessi di non parlar ad anima viva di quanto avevo veduto.

« Io non volevo ma egli continuava a ripetermi: — Promettete! promettete! promettete! Ma io non volli farlo. Perchè doveva obbedire? Tuttavia forse, — ella disse sorridendo, — non ne avrei parlato nemmeno a voi se mi fossi ricordata come in quel giorno egli era inquieto per la mia ostinatezza.

Così farete meglio a non dirgli niente. Non so neppure io perchè vi ho detto ciò ma mi pare tutto tanto strano....

Tirò fuori l'orologio e consultandolo:

— Debbo andarmene a casa, — mi disse. — A rivederci a l'ora di pranzo. Saremo buoni amici non è vero? Di nuovo a rivederci.

Mise al galoppo il *poney* si voltò per salutarmi ancora e scendendo nella valle scomparve mentre io dicevo tra me ciò che avrebbero detto nove uomini su dieci: « Che graziosa fanciulla! »

Cercai di rivederla ma mi fu impossibile.

L'impegno che ella aveva preso con Morson mi sembrava sempre più strano.

Come potevano amarsi due esseri tanto differenti? Nessun uomo avrebbe potuto parlare con tanto cinismo della donna amata come aveva fatto Morson.

E se anche egli la sposava per interesse come aveva detto, quale utile credeva ricavare da quelle terre incoltivabile, senza nessun valore minerario?

Ella era un'erede soltanto di nome.

La neve si era ora per buona parte sciolta ed io potei ancor meglio dare il mio giudizio: non vi era in tutta la proprietà da sfamare una dozzina di capi di bestiame e una quarantina di pecore.

Avendo posseduto in altri tempi una cascina ne sapevo abbastanza per esser buon giudice.

Mi venne l'idea di aprir gli occhi a Morson e fargli conoscere la sciocchezza che stava per commettere: allora, egli avrebbe certamente rotto ogni legame con la signorina Arden, ed io avrei salvato in tal modo questa da un matrimonio senza amore e dal marito il più brutale e ignorante di mente e di maniere di quanti uomini avessi mai conosciuti.

Ma ella mi sarebbe poi stata riconoscente? Aveva amare quell'uomo ed io ingannarmi sul suo conto di Morson.

Ricacciai subito indietro tale idea perchè avevo troppo praticato e troppe volte era stato testimonio delle sue azioni per aver dei dubbi su questo punto.

Ad un tratto le mie meditazioni furono interrotte da un colpo di fucile.

Infatti, guardando dalla parte da cui il colpo era partito vidi il fumo alzarsi alla distanza di circa un miglio.

« Una lepre! » pensai.

Non misi in dubbio che lo sparo partisse da contrabbandieri e la mia idea fu confermata dal grido dell'animale.

Il grido di dolore di una lepre ferita è il più commovente di qualunque altra bestia: un lungo lamento debole simile al grido disperato di un fanciullo.

« I malvagi! — pensai — l'hanno soltanto ferita. »

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del "Popolo Romano" Via Due Macelli, 6-9 — Roma —(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia ..... Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione ..... Anno L. 90 - Sem. 45 - Trim. 23

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 5 - di 25 L. 9 - di 50 L. 25 - Cronaca in piè, Cronaca, L. 1 la linea - Piè Cron. cent. 50 - Sotto Cron. (una 3 pag.) cent. 75. 4.a Pagina Cent. 50 la linea - Economiche (Vedi) tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base al solo colonno, come qui appresso segnata. Trasandasi di più inserzioni, ribasso da contrattarsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno o nero moraio, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza del medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dallo Mola*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dallo Mollo*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è rinsciuto molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei nonrosteici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rinascere questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Gindice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma. Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Bezugs-Einladung

für die
grösste reichhaltigste und weitestverbreitete christliche Tageszeitung Oesterreichs

Deutsches Volksblatt

mit täglicher illustrirter Gratisbeilage

Wien —o— XV Jahrgang

Das Deutsche Volksblatt *berichtet* wahrheitsgetreu und raschestens über die innerpolitische Lage Oesterreichs.

Das Deutsche Volksblatt *veröffentlicht* telegraphische Berichterstattungen mit den oesterreichischen Provinzen und dem Auslande.

Das Deutsche Volksblatt *bringt* Mittheilungen aus allen Gebieten des oeffentlichen Lebens.

Das Deutsche Volksblatt *widmet* den Erscheinungen im Reiche der Kunst besondere Aufmerksamkeit.

Das Deutsche Volksblatt *bekämpft* ganz nachlich und unparteiisch alle Handels-und Gewerbefragen, und naturalisirt, durch Rath, hauptsächlich die kleinen Handeltreibende und Industriellen.

Das Deutsche Volksblatt *erfreut* seine Leser und Leserinnen durch eine tägliche illustrirte **Gratis-Beilage** mit reichem Unterhaltungs-und Belehrungsstoff.

Das Deutsche Volksblatt *unterstützt* eines ausgedehnten Lesercirkels in allen Bevölkerungsschichten und:

Ist ein Insertionsblatt ersten Ranges

Besungspreise für Italien (bei Bestellung durch ein k. ital. Postamt).

monatlich L. 3,75.

Abonnements bei allen ital Postämtern sowie (auch für Inserate) bei der **Verwaltung des " Deutschen Volksblatt ...**

Josefgasse 4-6 — Wien VIII - I.

Probenummer gratis u. franco.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che valo sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella mi con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formole con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sicchè, seguendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di non comune efficacia nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi ne si sollecitano la somministrazione, il ribasso delle condizioni generali dei medesimi, constatato dalle aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. Gaspare Virgilio

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Venus Bertelli

E il nome dell'piacevole profumato che ricevono *tutti* i nostri associati antichi, che rinnovano o che si fanno *nuovi* abbonati in principio di corso di questo della notissima *Società* A. Bertelli e C. di Milano, la quale, com'è noto, ha preso una posizione primaria pei suoi preparati chimici e medicinali - otti mi con tutto le lenti e li raffreddori in giro — e che sono inscritti nella *Farmacopea* Ufficiale, quali le *Pillole di Catramina* e il *Pitisoro*.

Per la *profumerie igieniche Bertelli* basta formarsi alla Mostra Campionaria che la Casa tiene nello splendido negozio in Roma al *Corso Umberto N. 300*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — AVVISI ECONOMICI — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile vendesi situato sulla spiaggia del mare, ricamente e signorilmente costruito grande giardino con boschetti od alberi di alto fusto, viali per passeggio, serra, vasche, acqua a luce elettrica a progresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno. 544

Vendesi nelle Marche proprietà ottimi terreno seminativo, alberato, vitato con boschi cedui prati, case villeggiatura e 7 case coloniche. Reddito 180 mila. Volendo si possono formare due lotti. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28 Roma. 543

Famiglia distinta cerca compagni con bambini per sua piccola bimba decenne od istitutrice cerca per soggiorno qualche mese cessione parte alloggio e pensione presso famiglia abitudini signorili. Preferisce signora sola. Scrivasi all'Amministrazione di questo giornale. Dirigere offerte precise a C. E. C. 503 Amministrazione Popolo Romano. 553

Vendesi 3, 5 e 4. piano della casa in Roma piazza esposta in gran parte a mezzogiorno 118 stabilenti e 8 cantine) acqua trevi, imponibile 2237,50. Indirizzare offerte in busta chiusa al notaro Buttaoni Roma piazza S. Luigi dei Francesi 24, prima del 5 marzo 1903, dopo il qual giorno si prenderanno in considerazione. 342

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina ESE, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Piazza Rotonda angolo via Pastini 4 cina piena aria, luce, solo lire 95. Proprietario Corso Umberto 4 p. 2.

Grande locale terreno con vasti sotterranei acqua, gas ecc. Via dello Tre Pile 8, presso il Campidoglio. Visibile a qualunque ora. 504

Via Torino 163 elegante appartamento vuoto da subitare. Rivolgersi al portiere. 544

Affittansi ai Prati di Castello vasti locali terreni e camera al mezzanino con distribuzione acqua, campanelli elettrici, locanda ecc. adatti per uso laboratorio, stamperia, autolatorio o simili. Per trattative rivolgersi via Gracchi 33. 544

Appartamento al 1. piano del palazzo Raggi in via Cosa Umberto I. N. 172. 546

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Maria Duranti, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 17. 90

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agullo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Distinta Signorina giovane e bonissima di francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Sinolfo dei Granari 36. 546

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorarie moderate. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 503

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte le ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, col metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 675

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington" di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi cartolina Amministrazione "Popolo Romano". 504

Cuoco per alberghi e agiata famiglia, che ha servito la Clie don *Wagona Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 515

Gabinetto speciale unico Roma per cura volio, rughe depilazione elettrica. Massaggio manuale, elettrico, meccanico " Scrupolosa antisepsi ,, Orario 15 alle 18 tutti giorni meno festa. Cure domiciliie, ore convenienti. Babuino 114 piano 2o, ascensore. Telefono 34-18. 549

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

CUPOLA DI PIETRO, dalle 8-11. Ci'ostano via Sagrestia 8)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsia, Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Museo ROMANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Catacombe S.SEBASTIANO (entra la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 15.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 14.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: P.za S. Giovanni, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 97, 10 alle 15.

Id. CAPITOLINO: a Papa Giulio Galleria Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ARCHITRAVE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 all'tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16.

Id. S. LUCA: via Bonella: dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Pancrazio: via dello Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebree: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — tachisoieri Berger-Wirth Lipsia

Amministratore, contabile,

corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 112 int. 7 Roma. 365

Levatrice e Masseuse Cure per malattie signore. Lavande massaggio al vino per mantenere la freschezza, (specialità gargirina) Consultazioni gratuite dalle 14 alle 16. Via Cavour 211 350

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,41	18,50	23,25
Pisa	8,15	8,50	14,30	20,40	21,35	—	—
Torino	8,15	8,50	14,30	20,40	21,35	—	—
Milano	8,15	8,30	14,30	20,40	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,40	22,—	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	17,—	14,30	20,10	—
Terni-Avezzano	7,—	14,35	—	17,5	14,30	21,50	—
Tivoli	6,30	9,45	—	11,50	17,55	20,5	—
Civitavecchia	5,20	—	11,40	—	—	17,40	21,15
Frascati	6,40	—	9,20	11,50	15,—	—	19,55
Marino-Albano	6,40	9,50	13,10	17,51	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	9,20	—	17,40	—
Terracina	6,40	—	—	9,20	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,2	17,—	19,5	—	—
Bracciano-Viterbo	6,40	—	11,40	17,—	—	—	—
Fiumicino	8,—	—	—	17,—	—	—	—
Maudela-Subiaco	6,50	—	17,5	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	12,01	—	14,10	19,20	20,14
Pisa	7,47	12,06	—	17,17	21,30	22,20	20,40
Torino	7,40	9,40	—	19,10	16,35	22,25	20,40
Milano	7,40	9,40	—	19,10	16,35	22,25	20,40
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	23,40	—
Milano-Firenze	6,47	12,10	—	17,—	—	—	20,20
Avezzano-Tivoli	8,43	—	13,4	—	21,3	—	—
Tivoli	8,12	9,4	12,—	17,—	21,—	21,28	—
Civitavecchia	7,40	9,4	—	14,10	18,25	22,28	23,42
Frascati	7,4	9,10	12,50	17,10	—	19,2	—
Netuno-Anzio	8,20	—	—	18,41	—	—	—
Albano-Marino	8,47	—	15,30	17,37	17,30	—	—
Terracina	8,10	—	—	—	20,5	—	—
Velletri	8,10	10,—	13,28	—	20,5	—	—
Viterbo-Rongiglione	8,10	13,10	—	20,53	—	—	—
Fiumicino	8,10	—	—	15,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,42	—	—	—	21,50	—	—

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 13,50, il venerdì partirà invece alle 13,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,40	9,30	11,30	13,20	—	—	—
Bagni a.	6,30	7,4	10,10	12,34	14,2	—	—	—
Tivoli s.	—	8,—	10,45	13,15	15,45	—	—	—
Tivoli p.	—	7,2	9,—	12,—	16,30	18,40	—	—
Bagni p.	—	7,3	9,40	12,34	17,4	19,1	—	—
Roma a.	—	8,10	10,5	13,40	17,5	20,20	—	—

Feriali / Festivi

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 516

Camere mobiliate esposte al sole, bagno, pianoforte, gas elettrico. Largo Tevere Prati 17 piano 1. 549

Camera ben mobilitata: esposta al sole: ingresso libero. Via Cavour 217, 2 o piano 550

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ventolaz La tua agitazione mi addolora profondamente: mentre se tu sapessi quanto soffro per la mia tristezza mi abbandono, mi raccomando a te come la mia vita, è tua se può servirti a tranquillizzare — stato delle tue espressioni che tanto mi fanno Amor mio, tesoro mio bello, ti adoro sempre più, non posso sa mai amarti meno, vive per te sola, è niente altro al mondo ho. Richiamo alla tua memoria tutti, capisci mi? giurnamenti che ti feci, oggi te lo ti ripeto. Rivolgi il tuo pensiero a me, come io, l'ho continuamente rivolto a te ti stringo fortemente. 554

Trefeb Grazie: scrivimi sempre così. Realizzerete le gel dorati: sciocca pensatemente. Vero non dovunque: legalizza prima tua posizione. Curati. Filosofa pazienza, massima costanza. Lode tua condotta. Ama ti. *X*, mamma. Auguri compleanno. Svelerello tutto? Pranzo Bel. Romani T. bellissimi. Stringoni cuore fortemente.

Dottore Filosofia e Lettere

provvette insegnante, trentacinquenne, già per molti anni direttore pubblici istituti ist-unisce scuola-convitto, accetterebbe subito, causa residenza, direzione od insegnamento istituto privato Roma. 552

Istituto di collocamento Fondato nel 1870 diretto da maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito di referenze certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 191

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'anni i sessi, dno alla 3. elementare compresa il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 33 p. ultimo, prima porta a sinistra 549

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e solfeggio elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 516

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 516

Camere mobiliate esposte al sole, bagno, pianoforte, gas elettrico. Largo Tevere Prati 17 piano 1. 549

Camera ben mobilitata: esposta al sole: ingresso libero. Via Cavour 217, 2 o piano 550